



Liceo Scientifico Statale “Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE

tel. 0432/46938 - fax 0432/471803 - C.F. 80006880308



anno scolastico 2014/15

4. ATTIVITA' STRUTTURALI, DI SERVIZIO, CULTURALI E SOCIALI

4.1 Attività strutturali

4.2 Attività di servizio

4.3 Attività culturali e sociali

4.1 ATTIVITA' STRUTTURALI

4.1.1 Orientamento

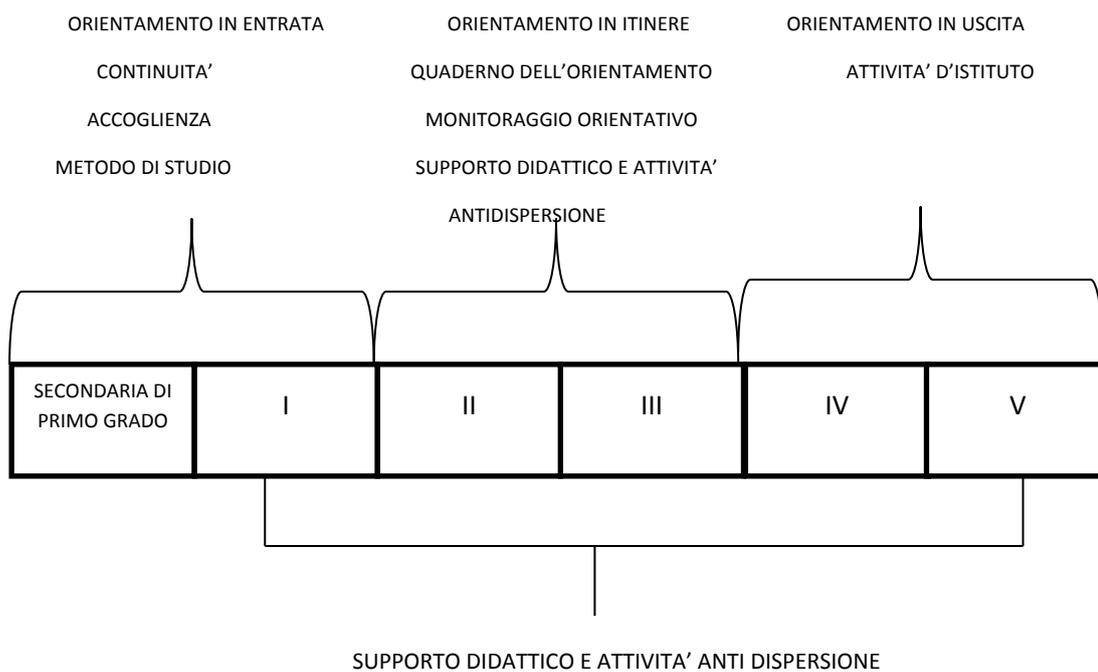
4.1.2 Prevenzione dell'insuccesso scolastico e orientamento in itinere

4.1.3 Inclusione scolastica

4.1.4 Formazione e aggiornamento del personale

4.1.5 Biblioteca di Istituto

4.1.1 ORIENTAMENTO



1 A. ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il servizio di orientamento in entrata è rivolto in parte agli studenti frequentanti la terza classe della Secondaria di 1° grado, in parte a quelli del 1° Biennio. E' articolato in:

1. Orientamento per le scuole secondarie di 1° grado
2. Continuità
3. Accoglienza
4. Metodo di studio

1. Orientamento per le scuole secondarie di 1° grado

Il servizio prevede:

- predisposizione di materiali informativi, coerenti con il Manuale della Qualità
- informazione ai genitori degli studenti di terza classe della Secondaria di 1° grado
- incontri con gli studenti presso le secondarie di 1° grado
- consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione
- iniziative di "Scuola-aperta", in cui genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti del Liceo il materiale informativo e chiarimenti sull'offerta formativa e il funzionamento della scuola
- stages orientativi (partecipazione diretta degli studenti a una o più giornate di lezione nelle classi del 1° biennio)
- incontro dei genitori e degli studenti neoiscritti con il Dirigente Scolastico e alcuni docenti per informazioni utili all'inserimento nella scuola.

2. Continuità

Consiste nella collaborazione tra docenti di Scuola Secondaria di 1° grado e del Liceo Marinelli per realizzare iniziative didattiche condivise, consentendo una scelta della scuola secondaria di 2° grado confacente al progetto di vita di ciascuno studente e un passaggio sereno al nuovo ambiente scolastico del Liceo.

Il "Marinelli" è capofila di una rete di scuole che operano nell'ambito dell'orientamento e della lotta contro la dispersione scolastica, l' "Accordo di rete Continuità". Comprende, oltre al "Marinelli", anche I.I.C.C della città di Udine ed alcuni altri del territorio, con la supervisione del Centro di orientamento regionale.

La Rete prevede

- costituzione del gruppo di lavoro per la continuità, con un accordo di programma
- riunioni in compresenza e produzione di materiali didattici
- sperimentazione dei materiali prodotti in classi di Secondaria di 1° grado e di 1° Biennio
- aggiornamento condiviso per docenti di Scuola Secondaria di 1° grado e del Liceo
- esercitazioni sulle conoscenze di base di Matematica e di Lingua italiana, nel periodo precedente l'inizio delle lezioni, tenute da docenti delle Scuole Secondarie di 1° grado a gruppi di circa 20 studenti neoiscritti al Liceo.

3. Accoglienza

Rivolta agli studenti neoiscritti e svolta soprattutto nei primi giorni della frequenza al Liceo, l'azione ha luogo da diversi anni ed è stata progressivamente articolata e affinata, incontrando notevole favore presso gli studenti e le famiglie.

È volta a:

- facilitare e abbreviare i tempi dell'inserimento nel nuovo contesto sociale e culturale
- garantire la conoscenza delle strutture, delle norme di sicurezza e del Regolamento di Istituto
- facilitare la conoscenza precoce delle caratteristiche delle discipline e delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti.

Nell'ambito dell'accoglienza si inseriscono:

- l'attività a cura del DIP 1 (Lettere) relativa al Metodo di studio
- la somministrazione del Questionario sulla efficienza dello studio (QES), che consente di identificare tra le abitudini dello studente quelle più favorevoli al successo scolastico
- l'illustrazione degli Organi Collegiali e delle modalità di partecipazione democratica alla vita della scuola.

4. Metodo di studio

Notevole rilevanza hanno assunto le attività relative al Metodo di studio articolate in vari moduli, ed è risultata di particolare utilità la somministrazione del Questionario sulla efficienza dello studio (QES), che consente di identificare tra le abitudini dello studente quelle più favorevoli al successo scolastico.

L'iniziativa, a carattere intensivo nei primi giorni di scuola, continua durante tutto il primo quadrimestre con attività relative alla memorizzazione, creazione di mappe concettuali, con test ed esercitazioni pratiche per l'area umanistica e relative alla motivazione e alla dimostrazione per l'area scientifica.

1 B. ORIENTAMENTO IN USCITA

L'azione all'interno dell'Istituto ha lo scopo di aiutare gli studenti a compiere scelte autonome e consapevoli, puntando a sviluppare, attraverso l'esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé e a riflettere sulle proprie potenzialità, attitudini e aspirazioni. L'attività prevede tre livelli di intervento: informativo; empowerment (azione formativa in termini di competenze e motivazione); consulenza di esperti esterni.

Si prevedono le seguenti attività:

- Campus virtuale per l'orientamento informativo;
- Consulenza individuale da parte di esperti del C.O.R., rivolta agli studenti interessati delle classi quarte e quinte;
- “Incontro con l'Università”: servizi di orientamento formativo offerto da vari Atenei (stage in laboratorio, lezioni, seminari, convenzioni);
- servizi di orientamento formativo offerto dall'Università Luiss di Roma (“Dal talento al lavoro”);
- servizi di orientamento formativo offerto dall'Università Ca' Foscari di Venezia (Convenzione per lo sviluppo di percorsi formativi universitari per gli studenti della scuola secondaria superiore);
- Moduli formativi: “Dalla scuola all'università”: progetto realizzato dall'Università degli Studi di Udine in collaborazione con l'USR;
- FET Flagship (stage in laboratorio, lezioni, seminari condotti da docenti della facoltà di ingegneria dell'Università di Udine);
- Partecipazione al “Salone dello studente 2015” dell'Università di Udine da parte delle classi/studenti interessati;
- “Young 2015”, presso l'Ente Fiera, a cura dell'USR;
- Conferenze di presentazione di Atenei particolarmente richiesti;

- Progetto “Flash Forward”: il futuro dello sviluppo svelato dal lavoro dei nuovi ricercatori, attivato dagli Atenei di Trieste, Udine e la SISSA;
- “Incontro con gli ex Marinelliani”: interventi di ex studenti del Marinelli che frequentano l’Università in sedi differenti e/o che frequentano scuole di eccellenza in Italia o all’estero;
- Progetto “L’UE torna a scuola”(Proposte per l’educazione alla cittadinanza della Commissione Europea);
- Incontri organizzati dalla Camera di Commercio di Udine (Friuli Future Forum);
- “Incontro con il mondo del lavoro”: interventi di esponenti di diversi settori del mondo del lavoro e di esperti sull’occupabilità in relazione ai diversi titoli di studio;
- Alternanza scuola-lavoro: possibilità di stage aziendali finalizzati all’orientamento formativo in uscita per studenti delle classi quarte e quinte presso aziende del territorio (in convenzione con l’Agenzia 85);
- Utilizzo di S.or.Prendo (software per l’orientamento professionale);
- Incontro coi genitori degli allievi del quarto e quinto anno interessati.

4.1.2. PREVENZIONE DELL’INSUCCESSO SCOLASTICO E ORIENTAMENTO IN ITINERE

Il collegio dei docenti ha individuato la necessità di interventi mirati e personalizzati per prevenire la dispersione e sostenere il successo scolastico in particolare nelle prime tre classi del percorso liceale; considerata la complessità dei casi e la molteplicità delle concause (motivazioni, metodo di studio, preparazione di base, competenze in entrata...), ha fissato i seguenti punti fondamentali per un’organizzazione efficace degli interventi di recupero e supporto didattico:

- Centralità del CC nel progettare percorsi di recupero personalizzati che si avvalgano nel modo più opportuno delle risorse offerte dall’Istituto
- istituzione della figura del referente anti dispersione all’interno del CC
- Presenza di una figura unica, nell’istituto, che organizzi e coordini tutte le attività e fornisca il necessario supporto (percorsi di recupero, orientamento in itinere) ai referenti dei CC contro la dispersione
- Ruolo dei Dipartimenti: individuazione di alcuni docenti con la funzione di tutor disciplinari che offrano agli studenti degli interventi mirati (sportello help e tutorato)

I CC possono avvalersi del supporto di risorse interne (C.I.C.) ed esterne (centro di orientamento scolastico regionale: C.O.R.), di attività in rete come Alice (percorso di recupero motivazionale rivolto a studenti del bennio).

ATTIVITA' DEI CC

| PERIODO | ATTIVITÀ | CLASSI | | | | |
|------------------|---|--------|----|-----|----|---|
| | | I | II | III | IV | V |
| Inizio settembre | Nomina dei referenti dei CC contro la dispersione | | | | | |
| Inizio a.s. | Sperimentazione di prove d'ingresso sulle competenze trasversali | | | | | |
| | Questionari sulle strategie, sul metodo di lavoro, ... (per le prime QES) | | | | | |
| | Attività disciplinari (gruppo classe) sul metodo di studio | | | | | |
| Ott./nov. | Identificazione degli studenti a rischio dispersione (CC) | | | | | |
| Novembre | Percorsi individualizzati di recupero oppure di orientamento in itinere assistito (CC e referenti contro la dispersione) utilizzando le risorse interne (tra cui il CIC) ed esterne (COR) | | | | | |
| Novembre - marzo | Incontri con le famiglie - percorsi di recupero individualizzati seguiti dai referenti contro la dispersione | | | | | |
| Dicembre | Attività di recupero su motivazioni, competenze e metodo di studio (Alice) | | | | | |
| Marzo | Identificazione degli studenti a rischio dispersione (CC) | | | | | |
| Marzo-giugno | Incontri con le famiglie - percorsi individualizzati di recupero o di orientamento in itinere assistito seguiti dai referenti contro la dispersione | | | | | |

TUTORAGGIO DISCIPLINARE

Le pause didattiche, strutturate a livello di istituto, così come i corsi inter-quadrimestrali, non sono previsti.

| PERIODO | DESTINATARI | ATTIVITÀ | DOCENTI | CLASSI | | | | |
|--|--|---|----------------------|--------|----|-----|----|---|
| | | | | I | II | III | IV | V |
| Quando il singolo insegnante ne riscontra la necessità | carenze diffuse gruppo classe o parte della classe/classi parallele | A scelta del docente: peer tutoring, campus | Docente della classe | | | | | |

| | | | | | | | | |
|--|---|--|----|--|--|--|--|--|
| | | virtuale, possibilità di recupero a classi aperte... | | | | | | |
| Quando il singolo insegnante o lo studente ne riscontra la necessità | studenti con carenze specifiche individuate dal docente | Help disciplinare | ** | | | | | |
| Intero a.s., dopo individuazione percorsi CdC | studenti con gravi carenze | Tutorato su abilità specifiche delle singole discipline rivolto al singolo o a piccoli gruppi | ** | | | | | |

***All'interno di tutti i Dipartimenti che ritengono necessari lo sportello help e il tutoraggio disciplinare verranno votati e proposti uno o più docenti che svolgano attività di tutorato in base alle risorse disponibili (privilegiando le classi prime e terze).*

Descrizione delle attività

SPORTELLO HELP. Intervento didattico di un docente della scuola mirato al recupero di segmenti di contenuti disciplinari non in possesso dello studente. Al docente della classe spetta il compito di verificare se, dopo l'intervento, sia avvenuto il recupero delle suddette conoscenze.

PAUSA DIDATTICA: periodo di supporto didattico. Viene così definita l'azione del docente che, ravvisando all'interno della classe un numero consistente di allievi con difficoltà nell'acquisizione di determinate conoscenze e/o competenze perché non in possesso di conoscenze e/o abilità pregresse, interrompe lo svolgimento del programma e si dedica a un'attività di recupero. Tale attività viene svolta liberamente da ogni docente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

TUTORATO: attività di tutoraggio disciplinare, svolto da un docente della materia, individuato all'interno di ogni singolo dipartimento, su abilità specifiche delle singole discipline, rivolto al singolo o a piccoli gruppi. Per gli studenti stranieri il tutorato è rivolto principalmente al potenziamento linguistico in italiano L2.

PEER TUTORING: Metodo basato su un approccio cooperativo all'apprendimento tra pari, in cui il ruolo di docente è svolto da uno degli allievi, suddivisi in gruppi.

I docenti possono inoltre avvalersi del supporto del campus virtuale della scuola e prevedere attività di recupero a classi aperte tra classi parallele, sulla base di accordi fra singoli docenti.

1. Attività di recupero dopo gli scrutini di giugno

I Consigli di Classe, su indicazione degli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. I CC programmano le attività di recupero al termine del secondo quadrimestre per gli allievi con giudizio differito secondo le modalità seguenti:

1. Il periodo di svolgimento dei corsi di recupero è previsto a partire **dal 23 al 27 giugno**, prioritariamente in orario antimeridiano, e dal **25 al 27 agosto**. Le materie interessate dai corsi di recupero organizzati dalla scuola sono, a seconda delle esigenze e delle possibilità finanziarie, almeno una per classe, e, di norma, nelle materie che hanno presentato il maggior numero di carenze o altre con motivazione specifica del CC. In ciascuna classe devono essere previsti corsi di recupero estivi della durata complessiva media di 10 ore (qualora, prima dello svolgimento degli scrutini di giugno, vengano comunicati ulteriori finanziamenti per i corsi di recupero, è cura della dirigenza comunicare ai CC il nuovo monte ore per classe, da poter programmare per le attività di recupero).
2. In ciascun corso la composizione dei gruppi non deve superare i 15 allievi e possono essere formati anche gruppi con allievi di classi parallele.
3. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal CC è portata a conoscenza delle famiglie con affissione all'albo e pubblicazione sul sito della scuola.
4. Gli studenti con giudizio differito sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti. La famiglia può decidere di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, comunicandolo formalmente.
5. Vista l'Ordinanza Ministeriale 92 art. 3 comma 3: *“Il collegio dei docenti definisce altresì i criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti”* e l'art. 10 comma 3: *“Nelle attività di sostegno e recupero sono impiegati in primo luogo docenti dell'istituto e, in seconda istanza, si ricorre a docenti esterni e/o a soggetti esterni, con l'esclusione di Enti “profit”, individuati secondi criteri di qualità deliberati dal collegio dei docenti ed approvati dal consiglio d'istituto”*, il CD propone che gli insegnanti dei corsi di recupero siano individuati fra i docenti disponibili secondo le seguenti priorità:

- Docente titolare della classe
 - Docente titolare del gruppo di allievi più numeroso
 - Docente della stessa materia in una classe parallela
 - Docenti supplenti durante l'anno
 - Docenti in quiescenza
 - Docenti inseriti nella graduatorie di istituto di 1^a, 2^a e 3^a fascia.
6. Il docente incaricato di svolgere attività di recupero nei confronti di alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee si raccorda con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli, al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno. A tal scopo si utilizza la documentazione elaborata per la progettazione delle attività didattiche:
- a) Obiettivi (conoscenze e competenze) irrinunciabili definiti dal DIP
 - b) Piano di lavoro del singolo docente (se diverso dalle indicazioni del Dipartimento)
 - c) Esempificazione di verifiche svolte durante l'anno.
7. Il Dirigente Scolastico o un suo delegato si occupa del coordinamento delle attività di recupero.
8. I docenti predispongono delle indicazioni di lavoro da fornire a tutti gli allievi per i quali è stato disposto il differimento del giudizio. Tali indicazioni vengono trascritte dal docente nella nota che accompagna la valutazione del singolo allievo nel programma Valuta Web usato per gli scrutini.

2. Modalità di verifica ai fini dello svolgimento dell'integrazione dello scrutinio finale.

1. Le operazioni di verifica sono fissate a partire da **lunedì 1 settembre**. Vengono condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza degli altri docenti del medesimo CC.
2. Le verifiche mirano ad accertare il possesso da parte degli alunni delle competenze in uscita previste dalla programmazione curricolare e consistono nella somministrazione di prove scritte rientranti nelle tipologie previste dal POF. Tali prove sono di norma specifiche per ciascuna classe, fatta salva la facoltà dei DIP di deliberare prove comuni per classe parallele.
3. Le prove scritte hanno ciascuna una durata predeterminata e comunicata (1 o 2 ore). La sorveglianza durante le prove viene garantita dai docenti nominati per svolgere tale compito dal Dirigente. Durante le prove devono comunque essere sempre presenti almeno 2 docenti in ognuno dei locali individuati come sedi delle verifiche. Gli elaborati vengono corretti dal docente titolare della materia interessata.

4. Gli scrutini vengono convocati dal Dirigente. In tale sede i CC valutano nella loro collegialità l'andamento delle prove di verifica, ed in base al loro esito, e più in generale alla valutazione complessiva dello studente, deliberano l'integrazione dello scrutinio finale.
5. Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il CC può anche procedere all'attribuzione del punteggio del credito scolastico.
6. Gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal CC. Per gli allievi assenti a causa di gravi e documentati motivi è prevista una prova suppletiva. Gli allievi assenti senza motivazioni valide non sono ammessi alla classe successiva.
7. Qualora intervengano modifiche normative il Dirigente Scolastico coordina il presente documento con quanto previsto dalla normativa.

4.1.3. INCLUSIONE SCOLASTICA

La Direttiva del dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale 8/2013 hanno profondamente ridefinito la strategia della scuola al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti, anche in situazione di disagio: oltre il campo delle disabilità e dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ed evolutivi, si estende a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprendono "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

1. BES – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'attenzione del Liceo è ora rivolta - più ampiamente rispetto alle iniziative di sostegno riguardanti i disturbi specifici documentati da diagnosi - all'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e che possono insorgere per motivi fisici e biologici ma anche psicologici e sociali, in modo continuativo o per periodi determinati.

L'Istituto dunque esplicita nella propria offerta formativa una "politica per l'inclusione", a rilevare, valutare e migliorare il proprio grado di inclusività, accrescendo la consapevolezza e la trasversalità dei processi di integrazione da parte di tutta la comunità scolastica: mobilitazione di risorse organizzative e professionali, azioni di prevenzione, sviluppo professionale e flessibilità, facilitazione delle relazioni comunicative, interventi esperti.

Lo strumento principale dell'integrazione è la personalizzazione all'apprendimento e della didattica, quale compito e responsabilità del Consiglio di Classe, che lo definisce e lo delibera attivando un percorso individualizzato in forma di PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP). Frutto di elaborazione collegiale e partecipata - firmato dal DS o DOC delegato, dai docenti e dalla famiglia - , il PDP definisce monitora e documenta gli interventi idonei e i criteri di valutazione degli apprendimenti, prevedendo l'eventuale adozione di misure compensative e dispensative.

A coordinare tutte le azioni volte a garantire e migliorare la politica di inclusione, nel Liceo Marinelli si costituisce il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI), come derivazione aggiornata del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) integrato dai competenti e professionisti interni ed esterni.

Il Gruppo assume il compito di:

- rilevare i BES nella scuola
- raccogliere e documentare gli interventi educativi e didattici
- raccogliere proposte, consultarsi sui casi, sostenere le strategie di gestione delle classi
- costituire l'interfaccia dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), che a loro volta sono riferimento nel rapporto tra Amministrazione e scuole e tra le scuole collegate in rete.

Soprattutto il GLI:

- elabora per il CD la proposta di PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA', riferito a tutti gli studenti con BES, entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

Il Gruppo dunque, al termine dell'anno, verifica i risultati raggiunti: a seguito dell'analisi obiettiva dei dati, formula un'ipotesi di utilizzo delle risorse e sottopone alla discussione e alla delibera del Collegio dei Docenti gli obiettivi e le attività che confluiscono nel Piano annuale; inoltre, nel mese di settembre, in relazione alle risorse assegnate alla scuola, provvede ad un adattamento del Piano in base al quale il DS ripartisce le risorse in termini funzionali e in modo definitivo.

Il Piano annuale per l'inclusività, come le procedure e la modulistica relative ai DSA e BES, costituiscono Allegati al POF.

2. BENESSERE, SALUTE E SUCCESSO FORMATIVO

Consapevole del fatto che successo formativo e scolastico e benessere sono strettamente correlati, il Liceo propone attività di promozione del benessere e della salute, con i seguenti obiettivi:

- sviluppare la consapevolezza che lo stile di vita influisce in modo significativo sullo stato di salute e di benessere e che questa condizione si mantiene solo con comportamenti adeguati
- mettere in grado di adottare atteggiamenti personali e sociali consapevoli e responsabili
- attuare un'informazione scientificamente corretta, rigorosa e credibile.

PREVENZIONE

Classi prime

- Rischi sull'uso della rete: un assistente tecnico di Informatica del Marinelli collabora a promuovere intelligenza e attenzione nella navigazione sul web; in particolare spiega agli studenti i pericoli connessi a raggiri e violenze nell'uso della chat e i rischi correlati allo scarico di file, rischi di illecito o di reato.

Classi seconde

- “attività intese a sensibilizzare i giovani sui comportamenti a rischio e sulle dipendenze affiancate da enti quali ASL, Ser.T, la provincia

Classi quarte

- “I tumori: conoscenza e coscienza della prevenzione”: la conferenza, realizzata in collaborazione con la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), piuttosto che approfondire aspetti medici, intende porre l'accento sul fatto che un corretto stile di vita è la prima forma di prevenzione e che è fondamentale difendere la qualità della propria vita.

DONAZIONE

Classi quinte

Nelle classi quinte si affrontano i temi inerenti al benessere fisico inserito anche nel contesto sociale. Le conferenze-dibattito, guidate da esperti dell'Azienda Ospedaliera di Udine, che hanno carattere rigorosamente scientifico, ma attento a indurre negli allievi consapevolezza dei problemi e coscienza dei doveri di solidarietà sociale. Gli incontri riguardano:

- Il dono del sangue
- Il dono del midollo osseo, con il contributo di testimonianze e la partecipazione di rappresentanti dell'ADMO.

1. AFDS

Nell'Istituto opera il Gruppo affiliato all'Associazione Friulana Donatori di Sangue, che ha ripreso slancio e capacità di iniziativa.

2. ADMO

Si è costituita infine, nell'aprile 2002, la sezione ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) del Marinelli - sezione “Jara P.”, per sollecitare e sostenere le relative iniziative di solidarietà.

3. ADO

Associazione Donatori di Organi, in collegamento con L'Associazione provinciale.

3. CIC – CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il CIC è uno strumento di aiuto in tutte le problematiche connesse all'esperienza scolastica, rivolto a studenti, famiglie, Consigli di Classe. E' costituito da un gruppo di docenti formati all'ascolto e alla relazione educativa grazie al contributo di esperti nei campi della psicologia evolutiva e alla pedagogia. L'attività principale consiste in uno spazio di ascolto, richiesto direttamente dagli studenti oppure da docenti che sollecitano gli studenti ad accedere. Oggetto dei colloqui sono tutte le problematiche (difficoltà nello studio, ricerca di un proprio metodo di studio, demotivazione, relazioni conflittuali interne all'ambiente scolastico, tematiche di crescita personale e conoscenza di sé) che rendono più faticoso e complesso il percorso della crescita personale e la riuscita negli studi per le singole persone e per le classi. Il CIC è anche un centro di informazioni e di collegamento con le strutture del territorio per l'orientamento (Centro regionale di orientamento) e la prevenzione e cura del disagio (Consultorio, Sert, ASL ecc.); assicura e segue i contatti fra studenti, famiglie e servizi territoriali. Il referente del CIC fa parte del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione). Quando le situazioni che emergono dai colloqui non trovano soluzione solo in uno spazio di ascolto e di riflessione, ma richiedono particolari strategie educative e didattiche, viene coinvolto il CdC, sia nella fase iniziale per fornire un quadro della situazione, sia per attivare il supporto necessario; i docenti del CIC si impegnano quindi ad una forma di "restituzione" nei confronti del Consiglio di Classe dello studente, pur nel rispetto della riservatezza del colloquio.

4. – CIC SPORT

Per gli allievi che ottengono risultati di eccellenza in campo sportivo e agonistico, il Liceo, attraverso l'opera di tutoraggio e di coordinamento di alcuni docenti del Dipartimento di Scienze motorie, si impegna a consentire la migliore gestione dei tempi richiesti dai due impegni quando necessario e possibile:

- favorendo i rapporti con le società sportive di appartenenza e con le famiglie degli studenti/atleti
- modulando le prove di verifica in modo compatibile con i periodi di assenza e di gara
- facilitando l'accesso ai servizi di recupero e di sostegno all'apprendimento.

4.1.4. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il docente del Liceo incaricato della funzione della formazione, dopo un'accurata ricognizione delle esigenze degli insegnanti, organizza e gestisce nell'Istituto le iniziative e attività relative a diversi ambiti e settori. Si avvale anche di collaborazioni con Università ed Enti territoriali.

1. Didattica per competenze

Il primo di questi ambiti è quello relativo alla didattica e all'apprendimento per competenze. Il lavoro orienta l'attività dei DIP per l'aggiornamento continuo dei curricula disciplinari della scuola.

Inoltre il Liceo Marinelli attualmente guida, in qualità di scuola capofila, due reti:

- "Udine e non solo" per la redazione del curriculum verticale 6-16 anni con 14 scuole del primo e del secondo ciclo;
- "Udine 1" per la redazione di curricula disciplinari e interdisciplinari delle scuole secondarie di secondo grado.

2. Competenze digitali e tecnologiche

Il secondo ambito è relativo allo sviluppo di attività di formazione e aggiornamento in merito ai processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica.

In questo il Liceo si avvale anche della partecipazione ad un'attività di Rete denominata "Polo Formativo FVG", che vede la partecipazione dell'Università degli Studi di Udine e di numerosi Istituti della Regione. La scuola capofila è l'I.S.I.S. "V. Manzini" di San Daniele del Friuli. L'adesione a questa rete prevede, oltre alla formazione dei docenti in questo ambito, la creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi con ricaduta significativa per l'attività didattica.

3. Competenze linguistiche nella lingua straniera inglese

Il terzo ambito è quello relativo alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e di tutto il personale della scuola per ciò che attiene all'uso del mezzo espressivo linguistico attraverso la partecipazione ai percorsi previsti dal CLIL (insegnamento di una disciplina in una lingua diversa da quella italiana).

I docenti sono incoraggiati a prendere parte ai corsi di formazione linguistica e metodologica attivati dall'ufficio scolastico regionale su iniziativa del ministero.

Il Liceo intende promuovere occasioni di scambio a livello internazionale sia per la formazione dei docenti che per l'insegnamento all'estero, soprattutto attraverso l'adesione ad iniziative quali Erasmus Plus K1 (mobilità individuale). Il liceo è, inoltre, attento alle osservazioni che provengono dalla Commissione Europea sullo sviluppo delle competenze chiave in Europa (Piano di sviluppo europeo)

4.1.5. BIBLIOTECA DI ISTITUTO

La Biblioteca del Liceo “Giovanni Marinelli” è intesa come uno spazio sia di apprendimento che di interazione, ricerca e progettazione culturale e didattica.

L'apprendimento vi si può svolgere con modalità sia laboratoriali che di tutoraggio e consulenza.

La Biblioteca è un luogo di studio, di ricerca, di incontri tra docenti e tra studenti, di informazione a fine pedagogico, di incrocio dell'informazione e della comunicazione, di trattamento e di accesso all'informazione, grazie ai libri, ma anche ai multimedia e a internet.

Tra gli obiettivi formativi si possono ricordare: l'elaborazione di contenuti e significati, lo sviluppo di competenze, in particolare quella informativa invocata dall'UNESCO, da distinguere senza separarla dalla competenza informatica, la capacità di lettura dei testi e dei contesti, dei piani logici e anche l'assunzione di una consapevolezza di sé e delle proprie capacità di fare fronte alla complessità del quotidiano. Primario è comunque lo sviluppo dell'immaginazione e del libero gusto per la lettura.

Tutti gli utenti possono accedere al patrimonio cartaceo della Biblioteca tramite il catalogo informatizzato accessibile dal sito del liceo, cliccando su “Biblioteca” e successivamente su “consultazione online dei libri”.

La Biblioteca è aperta alla mattina, tre volte alla settimana (risorse permettendo) ed è liberamente frequentabile dagli studenti.

Il patrimonio librario registrato sul catalogo online (OPAC) consiste di 15.212 volumi al 22/11/2012, ma l'effettivo numero dei volumi supera le 18.000 unità. Fanno parte del patrimonio della biblioteca le annate delle riviste di vario argomento acquistate in abbonamento dalla scuola e una piccola raccolta di film e documentari, utilizzati a scopo didattico.

Il servizio offre visite guidate alla Biblioteca del Liceo per tutte le classi prime, visite alla Biblioteca Civica (con preventiva adesione degli insegnanti di Lettere) che offre anche una competente attività formativa, eventuali visite ad altre Biblioteche della regione, anche nell'ottica di sviluppare e diffondere il valore dell'interazione con il territorio e le sue risorse.

Le attività della Biblioteca – che si sono sempre valse del sostegno della Fondazione CRUP - hanno in passato compreso l'organizzazione di corsi di formazione per docenti o

attività di tirocinio per studenti universitari. Sono stati svolti e sono previsti anche quest'anno gli "Incontri con l'autore", aperti anche al pubblico esterno.

4.2 ATTIVITA' DI SERVIZIO

4.2.1 Educazione plurilinguistica

4.2.2 Integrazioni di indirizzo

4.2.3 ECDL

4.2.1. EDUCAZIONE PLURILINGUISTICA:

Il Liceo Marinelli si prefigge di far diventare la valorizzazione e la promozione del plurilinguismo un tratto qualificante della sua offerta formativa. A tal fine ha definito le linee di intervento contenute nell'allegato PROMOZIONE DEL PLURILINGUISMO.

Fanno parte dell'attuale offerta formativa del liceo i corsi extracurricolari della seconda lingua comunitaria, i corsi di preparazione alle certificazioni della prima e della seconda lingua comunitaria e le sperimentazioni didattiche condotte con la metodologia CLIL.

1. 2^a lingua extracurricolare

Per quanto riguarda il biennio, il Liceo Marinelli ha ampliato l'offerta formativa con l'aumento delle ore curricolari da 27 a 30 nell'orario antimeridiano per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento di una seconda lingua straniera comunitaria.

Gli studenti che ne hanno fatto richiesta vengono organizzati in gruppi di apprendimento delle Lingue tedesca francese o spagnola.

Nel triennio, gli studenti che ne hanno fatto richiesta sono organizzati in gruppi per le Lingue tedesca, francese o spagnola; i corsi sono articolati in lezioni pomeridiane, della durata di due ore, con cadenza settimanale.

2. Corsi di preparazione alle certificazioni di 1^a e 2^a lingua

I corsi per le certificazioni linguistiche sono rivolti principalmente agli studenti delle classi quarte e quinte, in vista degli esami per l'acquisizione di FCE (University of Cambridge tramite la British School); TOEFL e ZD, Goethe Zertifikat (Goethe Institut); del DELF e DELE (Alliance française).

Obiettivi dei corsi sono:

- valorizzare l'apprendimento linguistico fornendo strumenti ulteriori e più specifici per il perfezionamento di competenze linguistiche operative finalizzate ad una certificazione riconosciuta in Europa e ampiamente spendibile
- offrire l'opportunità di affinare strategie finalizzate all'esame anche a studenti che non hanno le risorse economiche per frequentare corsi in scuole private.

Al termine dei corsi viene organizzato dal Liceo, insieme all'Istituto di certificazione, il calendario delle prove d'esame che, nel caso della Lingua inglese (FCE) nella sessione di marzo/aprile hanno luogo nei locali del Liceo stesso.

3. CLIL (insegnamenti in lingua straniera)

La riforma dei licei prevede l'insegnamento nelle classi quinte di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Il liceo Marinelli si sta organizzando per rendere attive queste nuove disposizioni: alcuni docenti della scuola stanno infatti frequentando corsi linguistici e metodologico-didattici con l'obiettivo di poter impartire, in futuro, l'insegnamento della propria disciplina in inglese. Si prevede di attivare alcuni corsi in inglese, in via ancora sperimentale, in alcune classi quinte del prossimo anno scolastico.

L'Istituto incoraggia inoltre lo svolgimento di unità didattiche o brevi moduli nelle varie discipline in lingua straniera, non solo l'inglese, anche nelle classi intermedie, con lo scopo di favorire presso gli alunni una conoscenza ed una visione interculturale, di migliorare le loro competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale, sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica.

4.2.2 INTEGRAZIONI DI INDIRIZZO

1. Potenziamento di matematica al biennio

Il Liceo offre inoltre agli interessati l'opportunità di un potenziamento dell'area scientifica, dando particolare rilievo alla ricerca sperimentale e di laboratorio. La natura, la metodologia, le finalità dei corsi attivati, vengono definiti dai DIP scientifici e tempestivamente comunicati agli allievi e alle famiglie. 2.3 "matematica di base" nel quinto anno

2. Corso di matematica di base

Nell'ambito della collaborazione tra l'Università di Udine e il Liceo, alcuni docenti di Matematica sono invitati a tenere dei corsi pomeridiani, detti Corsi di Matematica di Base, destinati agli studenti delle classi quinte dell'Istituto. Tali corsi hanno la funzione di:

- preparare lo studente ad affrontare le prove che Università prevede per il superamento dei debiti formativi in ingresso
- adeguare la competenza matematica di base dello nel campo dell'algebra, della geometria analitica, della trigonometria e della geometria piana per consentirgli di frequentare con profitto i corsi universitari
- permettere allo studente di sostenere anticipatamente, nel corso dell'anno scolastico, il test valido per il superamento del debito formativo per accedere ai corsi di laurea della facoltà di Economia, Ingegneria e Scienze MFN dell'Università di Udine.

3. Concorsi e gare matematico-scientifiche e concorsi in ambito artistico e umanistico

Il potenziamento delle abilità e delle competenze e l'approfondimento disciplinare e transdisciplinare si giovano dell'ampia partecipazione degli studenti del Liceo alle gare scientifiche, di Matematica, Fisica e Chimica, Informatica, Scienze e Neuroscienze, ai diversi livelli, da quello d'Istituto all'Alpe Adria a quello nazionale. E' un impegno interessante e spesso gratificante (il Marinelli è stato campione italiano di Matematica a squadre nel 2005; nel 2009 di Matematica; nel 2010 e 2011 ha ottenuto la medaglia d'oro nella competizione individuale di Matematica; negli ultimi anni la squadra di Matematica è risultata vincitrice della gara della Bocconi; nel 2006/07 due suoi allievi sono stati campioni italiani di Fisica e di Scienze; un allievo si è classificato al primo posto ai Giochi Nazionali della Chimica 2014, un altro allievo parteciperà alle Olimpiadi Internazionali di Fisica 2014, una classe è stata vincitrice nazionale per la Chimica al Festival della scienza di Genova

2008), che permette un confronto tra gli istituti rispetto a standard impegnativi, un importante aggiornamento didattico e un'informazione obiettiva sulla qualità formativa del Liceo attraverso la pubblicizzazione dei risultati.

I docenti delle discipline coinvolte operano in maniera coordinata per costruire e migliorare abilità di risoluzione di test a risposte multiple e di problem-solving; predispongono prove e procedono a esercitazioni, definiscono insieme criteri di correzione e di valutazione.

L'attività intende aumentare il livello di motivazione e promuovere il successo nelle discipline scientifiche; favorire un approccio innovativo; sostenere l'interesse anche ai fini del proseguimento degli studi nelle Facoltà scientifiche.

3.1 Gare Matematiche

Si prevedono attività di preparazione e approfondimento in funzione di:

a. partecipazione a gare esterne:

- Olimpiadi della Matematica: - giochi di Archimede
 - gara provinciale
 - gara nazionale di Cesenatico (individuale e a squadre)
- gara della Mathesis di Udine (a squadre)
- GMT: "gare di Matematica con le tecnologie"
- gare indette dall'Università Bocconi di Milano
 - giochi d'autunno
 - campionati internazionali di matematica (semifinale a Udine, eventuale finale a Milano)
 - gara a squadre
- Matematica senza frontiere
 - selezione
 - eventuale finale
- Kangourou
 - selezione d'Istituto
 - eventuale finale a Mirabilandia

b. partecipazione a gare interne

c. Laboratorio di matematica: riguardante argomenti non curricolari su cui gruppi o singoli studenti sono invitati a condurre ricerche e produrre materiali.

L'attività dell'Istituto intorno alla Matematica si avvale del sostegno della Provincia di Udine e della collaborazione dell'UMI (Unione Matematici Italiani), Scuola Normale Superiore di Pisa, sezione di Udine della Mathesis, Università Bocconi di Milano.

3.2 Gare scientifiche

- OLIMPIADI NAZIONALI DELLA FISICA

Durante l'anno scolastico alcuni docenti dell'Istituto tengono corsi di preparazione ed esercitazioni per gli studenti del triennio che intendono partecipare alle fasi locali e nazionali delle Olimpiadi: in tali incontri pomeridiani vengono presentati, risolti e commentati problemi e vengono approfonditi dal punto di vista teorico argomenti avanzati di Fisica.

- OLIMPIADI DELL'INFORMATICA

Le tradizionali Olimpiadi dell'informatica vengono promosse e gestite dall'AICA, con il sostegno del MIUR.

- GIOCHI DELLA CHIMICA

L'iniziativa si propone di fornire maggiori competenze agli studenti delle classi quarte che formeranno la squadra in grado di rappresentare con successo il Liceo nelle varie competizioni provinciale, regionale, eventualmente nazionale: attraverso lezioni di Chimica organica, test di selezione con revisione e discussione, test finale.

- OLIMPIADI DELLE SCIENZE

In vista della partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze, il Liceo prevede, in orario curricolare, attività di preparazione degli studenti più interessati e motivati nel settore delle scienze naturali con prove di selezione degli allievi in vista della partecipazione alle gare regionali che si svolgono a Trieste. L'iniziativa, che giunge alla sua settima edizione, è proposta dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali.

- OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

Organizzata dal Science Centre - Immaginario Scientifico, istituito presso la sede di Trieste; gli studenti del Marinelli vi partecipano con il coordinamento dei docenti di Scienze.

3.3 Gare e concorsi in ambito artistico e umanistico

Il Liceo promuove concorsi di scrittura e in generale centrati sulla lingua italiana e latina e concorsi a temi civili e interculturali (es. Premio Terzani)

- OLIMPIADI DI ITALIANO

Le Olimpiadi di Italiano sono gare individuali di lingua italiana per studenti degli istituti secondari di secondo grado, con il patrocinio del Comune di Firenze, la collaborazione del

Ministero per gli Affari Esteri e degli Uffici Scolastici Regionali e la supervisione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana.

Si tratta di una competizione finalizzata ad incentivare lo studio della lingua italiana e sensibilizzare gli studenti a migliorare la propria padronanza linguistica attraverso una gara che si svolge in più fasi, a livello di istituto, regionale, nazionale e internazionale. L'organizzazione degli allenamenti e delle gare a livello di istituto è compito del Dipartimento di lettere.

- **CONCORSI DI FILOSOFIA**

In questi anni gli studenti del liceo delle classi quarte e quinte hanno partecipato al concorso filosofico, indetto dall'Associazione "Gli Stelliniani" con la collaborazione del Liceo Ginnasio "J. Stellini" di Udine, Premio Sergio Sarti. L'iniziativa fa parte del progetto "Diritto e Giustizia".

Nel corso dell'anno scolastico 2013/2014, il gruppo danza del Liceo ha inoltre partecipato al concorso, indetto dall'A.N.E.D. (Associazione Nazionale Ex Deportati), "Adotta un articolo della Costituzione" conseguendo il primo posto di merito. L'iniziativa è compresa tra le attività del dipartimento di Storia – Educazione alla Cittadinanza.

4.2.3 ECDL

Il Liceo Marinelli è Test Center e sede d'esame accreditato dall'AICA per il conseguimento della Patente Europea del Computer ECDL.

Si possono conseguire due tipi di certificazione, quella base e quella Full.

I quattro moduli che compongono la ECDL Base sono gli elementi fondanti della competenza digitale e definiscono le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e internet. La ECDL Full Standard oltre che dai quattro moduli della ECDL Base è composta da altri tre moduli, che definiscono concetti e competenze per un uso sicuro delle tecnologie nello studio e nel lavoro, individuano gli strumenti e le applicazioni che consentono di gestire in sicurezza una rete locale, il collegamento a Internet nonché i dati e le informazioni critiche e identificano le competenze fondamentali per avvalersi degli strumenti cooperativi in rete, via PC ma anche tramite smartphone e tablet, delle reti sociali, delle applicazioni mobili, della memorizzazione remota, delle riunioni via web, ecc.

SITO WEB - CAMPUS VIRTUALE

Tutte le attività del liceo trovano un fondamentale supporto nel sito web della scuola e nell'utilizzo del campus virtuale.

Il sito web del Liceo Marinelli – www.liceomarinelli.it - offre una molteplicità di informazioni per gli studenti, per le famiglie, per i docenti, per il personale ATA, per le istituzioni, gli Enti e le Associazioni interessati, per chiunque voglia partecipare alla vita della scuola.

Suddiviso in “area studenti”, “area famiglie” e “area riservata docenti”, il sito rappresenta la carta di identità dell’Istituto che tutti possono consultare agevolmente e rapidamente.

Nel sito trovano spazio, tra l’altro:

- il POF del Liceo e la più agile Guida informativa
- “Marinelli informa”
- tutte le attività e le iniziative di rilievo
- gli orari di lezione e di ricevimento
- Progetti didattici, ricerche sperimentali e ipertesti
- concorsi e gare (appuntamenti e risultati)
- questionari e sondaggi
- esiti elettorali, graduatorie, calendari
- l’elenco dei libri di testo
- la posta elettronica
- informazioni e azioni dell’orientamento
- la piattaforma e-learning.

Il sito è perciò sempre attivo, aggiornato e implementa costantemente servizi innovativi e adeguati alle esigenze di chi lo utilizza.

Campus virtuale (e-learning)

E’ un progetto didattico di formazione a distanza e in presenza, coerente con le norme del Comitato per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Ha lo scopo di realizzare classi virtuali, attività di recupero on-line, attività di valutazione formativa, attività di supporto telematico rivolto a Dipartimenti, a progetti, stages aziendali e gare scientifiche.

Il servizio viene offerto anche agli studenti in malattia o mobilità internazionale e può sostenere le relazioni con partner stranieri.

Tutti gli studenti e tutte le classi del Liceo sono ora registrati sul campus virtuale del Marinelli, in modo da poter seguire i corsi e disporre di un supporto per l'orientamento, il recupero, l'approfondimento ...

Il docente incaricato cura ogni anno le sessioni di formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle potenzialità e l'uso del campus.

4.3 ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI

4.3.1 Attività studentesche

4.3.2 Solidarietà e volontariato

4.3.3 Approfondimenti culturali

4.3.1 ATTIVITA' STUDENTESCHE

(Attività realizzate con il sostegno della Fondazione CRUP)

Sono attività che concorrono alla crescita culturale e sociale, corrispondono a interessi autonomi degli studenti e promuovono atteggiamenti e attitudini coerenti ai valori e agli indirizzi che ispirano la formazione liceale. Prevedono controllo e documentazione rigorosi della partecipazione e del lavoro svolti, anche in funzione della loro valutazione nel quadro dell'attribuzione del credito scolastico.

1. MARINELLI GOSPEL CHOIR: un gruppo molto numeroso di studentesse e di studenti si ritrova ogni settimana per preparare, insieme alla band, le esecuzioni corali nei concerti organizzati in occasione delle manifestazioni più importanti del Liceo e in manifestazioni pubbliche. Lo spirito del gospel, la capacità e l'entusiasmo dei maestri del coro, la partecipazione intensa di tutti, hanno creato una sintonia e un piacere di grande qualità e suggestione.
Al coro si accompagna, per ora a titolo sperimentale, l'attività di un gruppo di musica classica, formato anche da ex studenti del Marinelli, aperto a tutti i contributi.
2. TEATRO PALIO: il notevole interesse per il teatro e la partecipazione numerosa di studenti alle attività teatrali promosse dalla scuola, consolidate da una pluriennale tradizione, hanno consentito di creare diverse occasioni di partecipazione, la più importante delle quali è il Teatro/palio. Un gruppo numeroso di allievi - i "Mattiammazzo" - si forma ogni anno in occasione e in vista della riduzione e dell'allestimento scenico di un testo teatrale da rappresentare nel contesto del Palio studentesco. Favorisce l'aggregazione e la coesione tra i componenti, la riflessione sull'uso comunicativo del linguaggio verbale e gestuale, l'approccio ai testi e ai generi teatrali. Il lavoro consiste in esercizi di laboratorio (controllo della voce, del corpo e della gestualità), lettura e scelta dei testi, allestimento scenico, musica, costumi, regia e promozione dello spettacolo all'interno della scuola e nella città.

3. PRELUDIO: il giornale PRELUDIO del Marinelli, giunto al ventiquattresimo anno, è strumento di comunicazione e di espressione degli allievi del Marinelli, che ha meritato, anche di recente, importanti riconoscimenti nazionali.
Il comitato di redazione, aperto ad ogni contributo, è formato dagli studenti con il coordinamento di un docente e si occupa della suddivisione delle mansioni, della raccolta ed elaborazione del materiale, della composizione, impaginazione, stampa, promozione e distribuzione. Preludio ha anche una versione web.
4. GRUPPI LETTURA: in collegamento con le attività della Biblioteca d'Istituto, si costituiscono vari "Gruppi lettura", cui partecipano gli studenti interessati al piacere del libro: allo scambio di testi, all'ascolto dei pareri e delle recensioni, al confronto delle impressioni e delle critiche, alla promozione e diffusione dei libri che hanno lasciato un segno e che si ha piacere a condividere.
5. PENSARE PER IMMAGINI FOTOGRAFICHE: da alcuni anni nella scuola viene offerta la possibilità di imparare le varie tecniche e le fasi dell'arte fotografica, afferente all'insegnamento di Disegno e storia dell'arte. Vi partecipano gli studenti interessati e vi collabora, quale sponsor del corso e delle premiazioni finali, la ditta Optex. Nella mostra conclusiva vengono esposte, giudicate e premiate le fotografie degli studenti scattate durante gli scambi culturali, stages e viaggi di istruzione, nelle due sezioni ludica e artistica.
"GIORNATE PRIMAVERA FAI": il Liceo partecipa con il gruppo di studenti di Fotografia alle iniziative di promozione organizzate dal Fondo Ambiente Italiano (FAI) per contribuire a valorizzare e diffondere la conoscenza del patrimonio artistico e ambientale della città con rilievi, fotografie e note divulgative destinati agli interessati e ai visitatori.
6. LA DANZA COME STRUMENTO DI FORMAZIONE. Il corso di danza si propone di promuovere insieme: educazione al senso estetico attraverso la conoscenza degli aspetti teorici, storico-letterari e artistici della danza; formazione su specifiche tecniche coreografiche.
7. SCACCHI: l'iniziativa si propone di avviare o perfezionare la competenza degli studenti nel gioco degli scacchi, potenziando le capacità logiche e intuitive, l'attenzione e la riflessione. Si realizza in orario pomeridiano per quattro mesi, in vista della manifestazione Alpe-Adria e in preparazione alle fasi provinciale e regionale dei Giochi sportivi studenteschi.

4.3.2 SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO

Gli obiettivi dell'attività sono i seguenti:

- a. prevenire il disagio adolescenziale favorendo la cultura della solidarietà tra i giovani e promuovendo il desiderio di sentirsi utili e la volontà di impegnarsi attivamente
- b. favorire l'informazione sulle reali possibilità di servizio volontario offerte nel nostro territorio e lo scambio di esperienze tra studenti
- c. cercare occasioni d'incontro con associazioni di volontariato, offrendo la possibilità di un confronto diretto tra studenti e volontari esperti dei vari settori
- d. offrire agli studenti opportunità di formazione curate da esperti e mirate al servizio in alcuni settori del volontariato
- e. promuovere la formazione integrale dello studente, coinvolgendolo in progetti di solidarietà

Il numero delle persone coinvolte nelle attività è variabile.

Le esperienze di volontariato promosse riguardano i seguenti settori e servizi:

- Stage residenziale a Lignano di orientamento al volontariato di Protezione Civile
- Servizio civile solidale in vari settori educativi e culturali
- Sostegno scolastico e animazione del tempo libero con bambini (presso Casa famiglia Sicar e Kedar, La nostra famiglia, Casa delle stanze colorate, S. Domenico)
- Natiperleggere: attività con bambini presso la Biblioteca Civica Joppi, sez. ragazzi, i doposcuola e le biblioteche di Circostrizione
- Bottega del mondo
- Servizio volontario all'estero con la Caritas (3-4 settimane intensive d'estate)
- Coordinamento e realizzazione di spazi ricreativi per anziani
- Laboratorio di formazione su emozioni e sentimenti nelle esperienze di cura
- Attività presso l'IMFR Gervasutta: formazione e supporto all'Unità Gravi Celebrolesioni (Riabilitazione generale) e all'Unità spinale, supporto adulti colpiti da ictus con associazione ALICE

- Manifestazioni in piazza con AISM, AIL, IBO, Colletta alimentare, AIRC e mercatini di solidarietà per raccolta fondi a favore di vari progetti per il sostegno all'infanzia
- settimana di volontariato estivo presso le strutture parrocchiali di Osais e Faedis (in collaborazione con la Caritas diocesana)

Tali attività prevedono la supervisione e l'accompagnamento formativo degli studenti volontari a cura delle strutture ospitanti, in alcuni casi un corso di formazione.

EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITA' E ALLA PACE

Obiettivi dell'educazione interculturale sono:

- acquisire consapevolezza della nostra e delle altre culture, della loro relatività e pari dignità
- acquisire consapevolezza del radicamento in una cultura e della necessità dell'incontro con le altre
- acquisire consapevolezza dei problemi dell'identità, della modificabilità cognitiva, dell'educazione emotiva, dell'integrità ecologica, della giustizia sociale ed economica.

Gli obiettivi dell'educazione interculturale sono perseguiti in sede didattica attraversando molti ambiti disciplinari (Italiano, Scienze, Educazione civica, Storia/Geografia e Religione) e impegnando gruppi di docenti nella ricerca disciplinare e didattica. L'educazione interculturale si declina in diverse fasi e prevede lo svolgimento di diverse iniziative, nelle singole classi o per gruppi di classi: con il Centro Balducci di Zugliano, il Comune di Udine, operatori del CeVI, mediatori culturali, esponenti di organizzazioni umanitarie e del volontariato, esponenti di Enti pubblici.

L'impegno all'Educazione interculturale e alla mondialità sollecita il Liceo a istituire e promuovere collaborazioni e intese diversificate e qualificate con vari Enti e Associazioni culturali:

VICINO-LONTANO - Associazione promotrice del concorso destinato ad una rete di scuole, Premio letterario "Tiziano Terzani", intorno al rapporto identità/differenza e in particolare al confronto tra la cultura occidentale e quelle orientali.

LIBERA - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Il Coordinamento regionale di Libera, in collaborazione con l'Associazione Rime e in collaborazione con Coop Nordest, propone, un percorso di Educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva rivolto agli studenti del quarto anno.

“LA CULTURA DELLA SOLIDARIETA’: UN TEMA PER I GIOVANI”

Con la collaborazione della Provincia e del Comune di Udine, del Comitato «Sport, Cultura, Solidarietà» e l’ANMIC di Udine, il Liceo si fa promotore presso una rete di scuole della città e dei comuni limitrofi di un Concorso (giunto alla sedicesima edizione) che seleziona gli elaborati realizzati dagli studenti, distinti per livello scolastico (medie inferiori, biennio, triennio, per un totale di circa 40 scuole). Una apposita Commissione sceglie i lavori migliori - raccolti ora in una pubblicazione - e assegna 18 premi in forma di borse di studio in una manifestazione conclusiva cui partecipano delegazioni di allievi e docenti di ogni Istituto coinvolto.

4.4.3 Approfondimenti culturali

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE

Secondo le più recenti indicazioni sulla didattica delle lingue proposte dal Consiglio d’Europa nel “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”, l’obiettivo metodologico di fondo è quello di orientare il processo educativo verso il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative nella consapevolezza della nostra realtà interculturale.

A questo fine concorrono diverse iniziative curriculari e progettuali; tra le altre, teatro e cinema in lingua straniera e compresenza-conversazione con docenti di madre lingua straniera.

2. IL CINEMA E LA SCUOLA

L’attività intende promuovere la cultura audiovisiva intesa come consapevolezza della necessità di educare alle modalità comunicative del linguaggio cinematografico, fornendo nel contempo a docenti e studenti informazioni su iniziative ed elementi critici per una visione guidata del film con ricaduta sulle attività didattiche.

3. PROGETTO PAESTUM E ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON LA SFA

Alla luce della pluriennale esperienza dello stage didattico a PAESTUM, gli studenti che vi hanno partecipato più volte propongono la formazione di un gruppo aperto che coltiva e promuove durante l'intero anno la passione dell'archeologia: contribuendo alla organizzazione di conferenze (con l'intervento di esperti della Società archeologica), pubblicando contributi degli allievi, preparando il soggiorno a Paestum e la visita e l'eventuale lavoro estivo nei siti archeologici friulani.

